

Col machete in centro

Sabato notte in Piazza Grande nuovo inquietante fatto di violenza

In città ho visto ragazze di 14 anni che offrono prestazioni sessuali in cambio di droga (cocaina o ecstasy) oppure di soldi per ricaricare il telefonino o comprarsi il jeans all'ultima moda. Succede nei locali pubblici durante la "movida" dei fine settimana e la pratica è piuttosto diffusa.

Potrebbe essere l'incipit di un nuovo romanzo di tendenza. Potrebbe. Invece è quanto rivelato da un appuntato di Polcomunale a Locarno ad un collega del *Quotidiano* della Tsi che sabato ha passato la nottata con una pattuglia per toccare con mano una realtà che – almeno stando alle cronache delle ultime settimane – sembra si stia delineando come il nuovo "Bronx" ticinese. «Non posso che confermare le mie parole – ci ha detto ieri pomeriggio l'appuntato anticipando le rivelazioni serali –. A Locarno succede anche questo, e volenti o nolenti dobbiamo prenderne atto».

Anche questo, ma non solo. E il resto è cronaca pura. Come l'ennesima rissa (anzi due) capitata in centro proprio sabato notte, quando sembrava che per una volta tutto dovesse filare via liscio. Invece verso la una la Polcomunale è stata chiamata per

sedare una lite in Piazza Grande, ma arrivata sul posto ha dovuto concentrarsi su un altro fatto. Un fatto che ha dell'incredibile: un giovane sui 20-22 anni armato di machete ha minacciato un anziano (armato anche lui, ma di cintura) durante un alterco verificatosi di fronte al palazzo della Sopracenerina. All'arrivo degli agenti (Polcomunale e Polcantonale) il giovane è riuscito a far perdere le sue tracce. Rimane l'incredulità di fronte a quel-

la che poteva trasformarsi nella seconda tragedia nel giro di un mese. E che comunque è agghiacciante per le sue modalità: girare con un machete in centro. Intanto, restando al fine settimana particolarmente caldo, si chiariscono i contorni dell'intervento di Polizia effettuato venerdì pomeriggio con ampio dispiegamento di mezzi in zona stazione Ffs, di fronte alla biglietteria Fart, in prossimità del Bar Silo (ma non dentro il locale come

erroneamente scritto sull'edizione di lunedì). Si è trattato di un intervento dissuasivo, per controllo documenti, condotto dalla Polizia comunale di Muralto-Minusio. L'esito è stato negativo, così come successo alcune ore dopo nel già riferito controllo al bar Emporio in Piazza Stazione (e immediate vicinanze) di sabato all'alba: 28 persone controllate da 20 agenti (Polcomunale con unità cinofile, Polizie comunali di Muralto-Minusio e Bellinzona e



Il lavoro non manca

Polizia ferroviaria), risultate tutte in regola.

Regolato poi senza troppi clamori un altro alterco in zona stazione – pare iniziato

dentro un locale pubblico – fra un autista Fart fuori servizio e un giovane del '90 che lo affrontava con una bottiglia rotta (cfr. *laRegione Ticino* di ieri). È emerso che i due si conoscono. L'autista ha deciso di non sporgere denuncia.

E a proposito di Fart e sicurezza, sembrano migliorate di molto le condizioni di lavoro del personale dell'azienda, confrontato fino a qualche anno fa con delinquentelli dal vandalismo facile. Lo conferma il direttore Fart, Mauro Caronno: «La presenza di uomini Securitas negli orari serali del week-end sulla linea urbana e talvolta su quella della Vallemaggia ha dato i suoi frutti. Di situazioni spiacevoli non ne sono praticamente più capitate. Segno che l'investimento (circa 15 mila franchi all'anno di spese supplementari per la sicurezza) è stato pagante». d.mar.

Comosso ricordo di Damiano Tamagni in Consiglio comunale a Locarno

Ieri sera in Consiglio comunale a Locarno vi è stato un commosso ricordo del giovane Damiano Tamagni, vittima della brutale aggressione avvenuta durante la "Stranociada". Le autorità cittadine hanno ricordato il dramma che ha funestato il carnevale e sconvolto l'intero Cantone. Il presidente del Legislativo Peter Zemanek (Lega), ha in particolare ricordato le grandi calamità naturali che hanno colpito il Locarnese in passato e che causavano «sofferenze, rabbia e dolore». Ma un dolore diverso, più sopportabile, perché dovuto – ha considerato – ad un'avversità naturale e non alla violenza umana». «Con i mass-media del giorno d'oggi – ha aggiunto – in un atti-

mo le notizie fanno il giro del mondo. La vicenda di Damiano Tamagni ci ha lasciato tutti allibiti, increduli. Mai e poi mai ci saremmo aspettati che si verificasse un avvenimento così brutale che ci ha gettati tutti nella tristezza più nera. Tuttavia il dolore ha una forza emendatrice che ci fa più buoni e compassionevoli, ci richiama in noi stessi e, se abbiamo un'anima, diventiamo tutti uguali. Una vita intera di gloria e meriti non basta a coprire una violenza». Il presidente Zemanek ha concluso rivolgendosi un pensiero di tutto cuore ai famigliari di Damiano Tamagni.

Nel corso della seduta, oltre che del credito di 145 mila franchi per l'allestimen-

to del Piano viario generale del Piano regolatore e l'aggiornamento dei piani particolareggiati del centro urbano, il Consiglio comunale ha discusso la mozione di Elena Zaccheo (Plr) e confermati per la creazione della funzione di operatore di prossimità, una richiesta già avallata in sede commissionale e anche da parte del Municipio. All'ordine del giorno anche la mozione di Eva Feistmann (Ps) e confermati per la promozione dell'efficienza energetica nell'edilizia privata. Anche in questo caso vi era l'adesione delle commissioni e del Municipio. Riferiremo sui lavori del Legislativo nella prossima edizione.

Più sicurezza per i pedoni

Locarno, interrogazione di 4 consiglieri della Sinistra

Con un'interrogazione, quattro consiglieri comunali della Sinistra di Locarno (Eva Feistmann, Ivo Decarli, Rocco Cellina e Fabio Sartori) pongono l'accento sul problema della sicurezza dei pedoni. Prendendo spunto dalla trasmissione televisiva "Patti chiari", essi chiedono in particolare al Municipio se sul territorio cittadino sono stati eseguiti per ordine del Cantone dei censimenti in vista dell'eliminazione di passaggi pedonali; in caso affermativo, se è intenzionato a opporsi a questo provvedimento manifestamente insensato. Inoltre, se non ritiene che per aumentare la sicurezza dei pedoni, fanciulli e anziani in primo luogo, sarebbe opportuno rivedere il sistema dei passaggi pedona-

li, aggiungendone altri dove necessario, invece di esporre gli utenti più deboli della strada a rischi ancora più accentuati. In questo ordine d'idee, il Municipio intende «concretizzare in tempi brevi la pedonalizzazione di Città vecchia, o almeno la Zona incontro, approvata tempo fa, che dovrebbe ridare respiro e più sicurezza a quel quartiere dalle viuzze strette, dove molti veicoli circolano a velocità non adeguate alle condizioni effettive del luogo?». Infine, essi domandano se il Municipio «è disposto a indurre il Cantone a rivedere e potenziare i passaggi pedonali lungo la Via ai Monti, arteria cantonale pericolosa, priva di marciapiede, soggetta a un traffico motorizzato intenso e spesso indisciplinato».

'Le frontiere del trauma'

Presentazione del libro di Horst Kraemer

È in libreria il libro "Le frontiere del trauma" di Horst Kraemer, ricercatore, terapeuta sistemico e coach, che si occupa da diversi anni di ricerca e coaching nel campo dell'elaborazione dei traumi in chi ha subito atti di violenza, abusi, incidenti, mobbing, catastrofi naturali. Autore di diversi pubblicazioni e del libro "Le frontiere del trauma", ora tradotto in italiano, dirige dal 1996 l'Ipas Institut di Zurigo e la Brainjoin Ag che opera sia in Svizzera che in Germania. Il suo percorso l'ha portato a sviluppare un suo metodo integrativo per l'elaborazione dei traumi, la neuro-immaginazione, che tiene conto delle re-

centi scoperte neuro-biologiche sulle reazioni che avvengono nel cervello in chi vive uno stress estremo. Sabato prossimo 1° marzo, alle 17, il libro di Horst Kraemer (Armando Dadò Editore) sarà presentato da Aldina Crespi, giornalista Rtsi, presso "Libri & Arte" a Locarno. In tale occasione Kraemer presenterà anche il suo lavoro di coaching che in Ticino è offerto da Doris Coppe-Parolo a Riazzi, e sarà a disposizione per rispondere alle domande di chi si rende conto che le conseguenze di eventi traumatici possano aver lasciato dei segni profondi nell'esistenza di chi li ha subiti.

Dispensario profilattico, nel 2007 depistati 4 casi di tubercolosi

Locarno, nel bilancio annuale anche vaccinazioni anti-grippe e lotta contro il fumo

Il Dispensario profilattico in Via Varenna 16 a Locarno è ancora e sempre impegnato nella lotta contro le malattie polmonari, fra cui la tubercolosi. Nel corso dell'assemblea annuale, svoltasi recentemente, il direttore Matthias Peter ha tracciato un bilancio del 2007, passando in rassegna i vari campi d'azione della struttura: «Per la tubercolosi abbiamo svolto indagini ambientali, alla ricerca di casi di contagio in seguito a contatto con pazienti affetti da forme tubercolari aperte – afferma il medico –. Su 19 casi analizzati, quattro sono risultati effettivamente contagiati e quindi sottoposti a una terapia adeguata. Si conferma così il ruolo importante di queste indagini, per inter-

rompere la catena infettiva di questa malattia, purtroppo ancora presente».

Nel corso dell'anno passato hanno frequentato il Dispensario 1827 persone (l'anno precedente erano state 1791). La maggior parte (il 70 per cento circa) avevano più di 64 anni; quasi tutti (il 95,5 per cento) si sono recati in Via Varenna 16 spontaneamente.

Altri dati dell'attività annuale: 218 le radiografie; 27 le reazioni alla tubercolina Test Mantoux; 110 i controlli CO fumatori; 938 le iniezioni anti grippe; 27 le spirometrie; 43 le vaccinazioni contro la polmonite; 4 i prelievi di sangue per l'esame QuantiFeron; 922 le prove di pressione arteriosa; 1395 i pazienti che hanno ricevuto as-

sistenza per apparecchi inalatori, concentratori, ossigeno liquido, manometri per bombole ossigeno e B Pap; 496 gli apparecchi a noleggio.

I controlli polmonari, specifica il direttore, hanno un duplice scopo: «da una parte permettono di tranquillizzare quelle persone che hanno disturbi respiratori banali e dall'altra consentono di depistare alterazioni patologiche. In quei casi ci mettiamo in contatto con i medici curanti, che provvedono a ulteriori accertamenti». Un'azione importante svolta dal Dispensario è quella relativa alla vaccinazione gratuita contro la grippe o la polmonite, per persone in età Avs, ma non solo. «La maggior parte sono ospiti di case per

anziani del Locarnese e sempre più dati scientifici evidenziano l'importanza di queste vaccinazioni».

Non meno importante è la battaglia contro il fumo: «Siamo sempre a disposizione per aiutare chi vuole smettere, buttare via per sempre la sigaretta e chiudere con la dipendenza da nicotina. Il controllo CO destinato ai fumatori e i consigli saranno, anche per l'anno appena iniziato, i nostri cavalli di battaglia». Nel corso dell'assemblea il direttore ha pure voluto ringraziare pubblicamente chi sostiene il Dispensario, come anche il presidente Diego Scacchi e le collaboratrici Alba e Fernanda per il lavoro che svolgono con impegno e professionalità.

Locarno, stasera il Ppd proclama i candidati

C'è attesa per l'assemblea che la sezione Ppd di Locarno terrà stasera martedì 26 febbraio, con inizio alle 20, nella sala della Corporazione Borghese in Via Ospedale 14, per la proclamazione dei candidati al Municipio e al Consiglio comunale. L'allestimento delle due liste si è rivelato quest'anno un po' laborioso per i vertici della sezione, che hanno atteso innanzitutto la decisione del municipale Marco Pellegrini, il quale ha dovuto adeguatamente riflettere sulla propria posizione, essendo divenuto dall'inizio dell'anno responsabile dell'Ocst per il Locarnese. Dopo la rinuncia per motivi di lavoro di Pellegrini, vi è stato subito l'annuncio delle candidature dell'attuale vice-sindaco Tiziana Zaninelli e di Alberto Akai, Barbara Angelini Piva e Paolo Caroni. Quest'ultimo appare in "pole position" per prendere il posto di Pellegrini nell'Esecutivo. Stasera saranno resi noti quindi anche gli altri candidati che completeranno la lista, con l'obiettivo principale di confermare gli attuali due seggi. Fra le personalità che si erano dichiarate disponibili, da segnalare l'attuale consigliere comunale Aldo Lafranchi, già in lista nel 2004, ma a suo sfavore hanno con ogni probabilità pesato alcune sue "battaglie" portate avanti con fermezza in questo quadriennio, in particolare per quanto riguarda la pedonalizzazione di Piazza Grande.

Nel corso dei lavori vi saranno le relazioni dei due municipali Tiziana Zaninelli e Marco Pellegrini e saranno esposti i punti principali del programma elettorale. La Sezione invita amici e simpatizzanti a partecipare.

Minusio, serata sulle dipendenze

L'Associazione genitori Scuola Media di Minusio, in collaborazione con la direzione della sede, ha organizzato una serata sul tema "Le dipendenze: quali sono? Come riconoscerle? Conseguenze? Come parlarne con i ragazzi?".

L'appuntamento è per il 28 febbraio a partire dalle 20.15 presso l'aula magna dell'istituto scolastico delle scuole medie in Via Vignascia, a Minusio. Interverranno Vincenza Guarnaccia e Grazia Giorgis, operatrici dell'associazione Radix (associazione che si occupa di informare e sensibilizzare alla promozione della salute e alla prevenzione delle dipendenze www.radix-ti.ch). Entrata libera.

Rianimazione, corso di Salva

Il Servizio ambulanza Locarnese e Valli (Salva) organizza un corso per la popolazione sulla rianimazione e l'impiego del defibrillatore automatico (Bls-Dae). Questa formazione permette di intervenire efficacemente in caso di arresto cardiaco, in attesa dei soccorsi professionisti, dando al paziente le migliori chance di sopravvivenza possibili. I partecipanti che supereranno la valutazione finale riceveranno il certificato Bls-Dae riconosciuto dallo Swiss Resuscitation Council (Src). Il corso avrà luogo presso la sede Salva giovedì 28 e venerdì 29 febbraio dalle 19 alle 21. Iscrizioni possono essere effettuate sul sito web www.salva.ch o chiamando il numero 091 756. 19 19 (massimo 12 persone).

Il Ticino ha trovato il suo campione di biglie



Nel pomeriggio di sabato scorso, dopo una settimana di selezioni, i finalisti si sono scontrati per aggiudicarsi il titolo di campione di biglie ticinesi. Sono stati centinaia gli spettatori e le emozioni non sono mancate. Il secondo classificato è Simon Knuser di Cugnasco (in piedi a sinistra sulla foto), mentre il campione ticinese è Sandro Minogio residente ad Ascona (in piedi a destra sulla foto), rappresenterà il nostro cantone alla finale Svizzera che si terrà al Letzipark di Zurigo a metà aprile.

'Aperitivo con...' Giò Rezzonico

Nell'ambito della serie di incontri "Aperitivo con...", giovedì prossimo dalle 18.30 ospite della sezione Ps di Locarno sarà il giornalista ed editore Giò Rezzonico, che intratterrà i presenti sul sempre interessante tema del rapporto tra i giornalisti e i partiti. Può un giornalista profilarsi del tutto? Come fa a rimanere indipendente? Ecco il pensiero del direttore Rezzonico sul tema: «Quando, dopo gli studi all'Università, ho scelto di fare il giornalista, ho anche deciso che non mi sarei iscritto a un partito politico perché il mio partito sarebbe stato quello dei giornalisti. Ero convinto, e lo sono tuttora dopo trent'anni di attività, che un giornalista non può avere legami politici se vuole rimanere davvero indipendente. Questo non significa certo non avere orientamenti politici. Personalmente mi sono sempre riconosciuto nell'area progressista, ma se una notizia è da dare non mi chiedo se serve o no alla causa, perché sono convinto che pubblicarla serva alla causa del giornalismo». Appuntamento quindi giovedì sera alle 18.30 alla sede del Ps di Locarno, in via Borghese 42.